



ORIGINALE

4° REPARTO INFRASTRUTTURE - BOLZANO

ATTO AUTORIZZATIVO DI SPESA N. 26 IN DATA 18 GEN. 2022

Capitolo 1282 art. 24 es. fin. 2022

OGGETTO: Affidamento diretto a unico operatore dei lavori urgenti di riparazione e manutenzione dell'impianto di raccolta e smaltimento acque meteoriche sul perimetro delle coperture dei fabbricati, a seguito di guasto, al fine di eliminare le infiltrazioni e prevenire rischi di distacco di intonaci di facciata ai fini della sicurezza delle parti comuni in BOLZANO (BZ) – Complesso alloggi demaniali di via Ortles 20 – 22 – 24 – 26 (ID 8003).
Codice Identificativo di Gara ZCE340986E.

VISTI: la richiesta impegno n. 9 in data 12/01/2022 dell'Ufficio Lavori, corredata della documentazione tecnica inerente i lavori di cui sopra, da eseguire mediante il ricorso alla procedura d'urgenza ex art. 69 del DPR 236/2012;
il verbale di constatazione di urgenza in data 12/01/2022, redatto ai sensi dell'art. 69 del DPR 15 novembre 2012, n. 236 ed annesso alla citata corrispondenza relativo agli interventi in oggetto;

RAVVISATA: l'urgenza di ripristinare il funzionamento dell'impianto di raccolta e smaltimento acque meteoriche sul perimetro delle coperture dei fabbricati, a seguito di guasto, al fine di eliminare le infiltrazioni e prevenire il rischio di distacco di porzioni di intonaco dalle facciate, con conseguenti situazioni di pericolo per cose e persone presso le parti comuni, considerati luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, così come previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) del 4° Reparto Infrastrutture;

TENUTO CONTO: del principio generale di motivazione degli atti amministrativi sancito dall'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dei principi di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa come declinati dagli artt. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 1, comma 15, 16 e 32 della Legge 190/2012;

VISTI: il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato" ed il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

l'art. 29 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 inerente i principi in materia di trasparenza;

l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nella parte in cui dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 inerente le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria;

l'art. 95 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, inerente i criteri di aggiudicazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture;

l'art. 69 del D.P.R. n. 236/2012 che disciplina i lavori di urgenza in ambito Ministero Difesa;

l'art. 12 del D.L. 98/2011, convertito con modificazioni dalla l. n. 111/2011 che attribuisce all'Agenzia del Demanio a decorrere dal 1 gennaio 2013 le decisioni di spesa, relative agli interventi manutentivi, a carattere ordinario e straordinario, effettuati sugli immobili di proprietà dello Stato, in uso per finalità istituzionali alle Amministrazioni dello Stato e stabilisce le eccezioni;

CONSIDERATO: che il presente intervento è escluso dal sistema accentrato delle manutenzioni dell'Agenzia del Demanio (c.d. manutentore unico) per il seguente motivo: lavori a

seguito di guasto imprevisto, nonché intervento di adeguamento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, trattandosi di lavori finalizzati ad eliminare situazioni di pericolo presso le parti comuni dei Fabbricati, considerati luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, così come previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) del 4° Reparto Infrastrutture;

VISTI:

il decreto direttoriale 8 ottobre 2012 del M.E.F. inerente la “*Manutenzione degli immobili utilizzati dalle pubbliche amministrazioni*”;

l’art. 1, comma 504 della l. n. 208/2015 con il quale si stabilisce che “*gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione*”;

le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

la direttiva del Centro di Responsabilità Amministrativa “*Esercito Italiano*”, prot. n. 0093785 del 10 giugno 2020 recante le “*Linee guida e di indirizzo nei settori del bilancio, del procurement e giuridico – amministrativo*” edizione 2020;

il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” che tra l’altro in parte modifica e in parte deroga ad alcune norme del codice dei contratti, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n.120;

ACCERTATO:

che per l’intervento manutentivo da affidare non sussiste l’obbligo di aderire al Sistema Accentrato delle Manutenzioni stipulato dall’Agenzia del Demanio in quanto l’intervento di manutenzione rientra nelle eccezioni di cui all’art. 5, del Decreto 8 ottobre 2012 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

che i lavori non comportano contribuzione all’ANAC da parte della Stazione Appaltante, in quanto di importo inferiore a € 40.000,00, IVA esclusa;

che le esigenze oggetto dell’appalto trovano adeguata copertura finanziaria nei fondi assegnati sul capitolo 1282 art. 24 dell’esercizio finanziario 2022;

VISTI:

l’art. 540 del D.lgs. n. 66/2010 e l’art. 449 del D.P.R. n. 90/2010;

CONSIDERATO:

che sono state interessate la Ditta Spenglerei Waldner Sas e la ditta Segalla Angelo, come risulta dal verbale di constatazione di urgenza sopra richiamato, e che si è resa disponibile unicamente la Ditta Segalla Angelo;

AUTORIZZO

L’affidamento diretto, **urgente ad operatore economico idoneo ed immediatamente disponibile ad eseguire i lavori di cui in oggetto** per la spesa massima di € **13.255,00** (I.V.A. 10 % e costi della sicurezza non soggetti a ribasso, compresi), da imputarsi, sul capitolo **1282 art. 24** dell’esercizio finanziario **2022**, sulla base dei criteri e degli elementi essenziali di seguito specificati:

- a) l’individuazione dell’operatore economico è demandata al Servizio Amministrativo, previa consultazione di 1 (uno) operatore economico scelto nel rispetto del criterio di rotazione e del principio di dislocazione territoriale, abilitato all’esecuzione di interventi puntuali di edilizia, avente sede legale nella regione di esecuzione dei lavori;
- b) il sopralluogo sarà **obbligatorio**, considerata la tipologia dell’intervento;
- c) ai sensi dell’art. 1, comma 4, della L. n. 120/2020, la stazione appaltante non chiederà la garanzia provvisoria prescritta dall’art. 93, comma 1, ultimo periodo del D.lgs. n. 50/2016, non ricorrendo particolari esigenze;
- d) l’affidatario potrà chiedere, in alternativa alla cauzione definitiva ai sensi dell’art. 103, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, un ulteriore miglioramento del prezzo;
- e) l’affidamento sarà regolato dalle condizioni particolari tecniche, di affidamento e di contratto;
- f) il contratto sarà stipulato a **corpo** mediante accettazione della lettera d’ordine;
- g) i lavori dovranno essere eseguiti nel termine di **30 (trenta) giorni** lavorativi naturali e consecutivi dalla data di ricezione della lettera d’ordine;
- h) la penale da applicare sarà pari all’ 1,00 per mille dell’importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo e non potrà superare complessivamente il 10% di detto importo;

i) il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dall'emissione del certificato di buona esecuzione o dalla ricezione della fattura se successiva.

Ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 50/2016 nomino il Cap. Mario ROSSINO direttore dei lavori con i compiti di cui al DM 7 marzo 2018 n. 49.

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 il presente documento sarà pubblicato sui siti www.esercito.difesa.it e www.serviziocontrattipubblici.it.

Il presente atto è unico originale da custodire nel registro delle disposizioni amministrative tenuto dal Capo Sezione Gestione Finanziaria. A titolo di pagamento sarà allegata copia digitale conforme al presente documento.

PER PRESA VISIONE
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
E FUNZIONARIO DELEGATO
(Ten. Col. com. Renato BIANCO)



IL COMANDANTE
Ten. Col. g. Marco CARGNONI